

COMUNE di Vezzano sul Crostolo

Provincia di Reggio Emilia

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

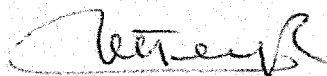
SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018**

E DOCUMENTI ALLEGATI

*Il Revisore Unico*

*dott. Letterio La Rosa*



# Comune di *Vezzano sul Crostolo*

## L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. .... del 26 marzo 2016.

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

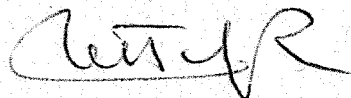
### Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di Vezzano sul Crostolo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 26 marzo 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Letterio La Rosa



## SOMMARIO

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
DEBITI FUORI BILANCIO E ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICA DEGLI EQUILIBRI – GESTIONE DELL’ESERCIZIO 2015.....	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018.....	8
1.1 AVANZO TECNICO – 1.2 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO.....	10
2.PREVISIONI DI CASSA.....	11
3.VERIFICA EQUILIBRIO CORRENTE, IN CONTO CAPITALE E FINALE 2016-2018.....	12
4.FINANZIAMENTO DELLA SPESA DEL TITOLO II – 5.NOTA INTEGRATIVA.....	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI .....	15
VERIFICA ATTENDIBILITA’ E CONGRUITA’ DELLE PREVISIONI 2016-2018.....	19
FONDO DI RISERVA E FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE.....	22
ORGANISMI PARTECIPATI - SPESE IN CONTO CAPITALE – INDEBITAMENTO.....	23
OSSERVAZIONI E CONCLUSIONI.....	24

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Vezzano sul Crostolo nominato con delibera consigliere n.18 del 27 aprile 2015

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 15 marzo 2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, completo dei seguenti allegati, come previsti dall'**art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011**
- Bilancio previsione, entrata
- Riepilogo generale entrate per titoli
- Bilancio previsione, spese
- Riepilogo generale Spese per titoli
- Spese per titoli e macroaggregati
- Riepilogo generale Spese per missione
- Spese per funzioni delegate dalle Regioni
- Spese per contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali
- Spese per missioni, programmi e macroaggregati
- Spese per missioni, programmi e macroaggregati investimenti
- Spese per missioni, programmi e macroaggregati prestiti
- Spese per missioni, programmi e macroaggregati partite di giro
- Quadro generale riassuntivo
- Equilibri di bilancio
- Risultato presunto di amministrazione. Tabella dimostrativa
- Elenco delle previsioni annuali di competenza e di cassa
- Limite indebitamento enti locali
- Fondo pluriennale vincolato - composizione per missioni e programmi
- Fondo pluriennale vincolato - composizione per missioni e programmi anno 2017
- Fondo pluriennale vincolato - composizione per missioni e programmi anno 2018
- Fondo crediti dubbia esigibilità 2016
- Fondo crediti dubbia esigibilità 2017
- Fondo crediti dubbia esigibilità 2018
- Prospetto di verifica vincoli finanza pubblica
- Nota integrativa Bilancio previsione 2016-2018

ha ricevuto in data 22 marzo 2016 gli ulteriori seguenti allegati:

- Fondo 2016;
- Gettito IMU;
- Gettito IRPEF;

- Gettito TASI ;
- Impegni 2016;
- Mutui .

Considerata la nota di aggiornamento al DUP 2016-2018 per la quale è stato espresso parere favorevole con riserva.

h) le seguenti proposte di deliberazioni, sui quali è stato espresso relativo parere :

- Approvazione aliquote e disciplina regolamentare dell'imposta municipale propria – I.M.U. – ANNO 2016;
- Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (I.R.P.E.F.) –approvazione dele regolamento per l'anno 2016;
- Approvazione aliquote e disciplina regolamentare del tributo sui servizi indivisibili (TASI - IUC). ANNO 2016

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ho effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

-

## DEBITI FUORI BILANCIO E ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Con delibera n.39 del 28 luglio 2014 i Tribunali di Bologna e di Reggio Emilia con sentenze rispettivamente n. 1908/2013 e n. n.1350/2013, hanno condannato il Comune a pagamenti per complessivi **Euro 430.326.06** oltre interessi. In particolare, il citato provvedimento del Tribunale di Bologna ha dichiarato il credito della banca assistito da prelazione ipotecaria. A seguito delle sentenze su citate il Comune di Vezzano con atto n. 39 del 28 luglio 2014, ha deliberato il riconoscimento del debito prevedendo di dare copertura alle somme come segue:

~ mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione relativo all'esercizio finanziario 2013;

~ mediante risorse proprie di bilancio per la parte residuale del debito.

La citata delibera è stata trasmessa alla Corte dei Conti.

Pertanto è stato evidenziata la necessità di monitoraggio continuo; al contempo, prevedere o programmare le modalità di pagamento col creditore. Indicando in ossequio a criteri prudenziali, l'utilità della previsione di un apposito fondo rischi vincolando l'avanzo libero, se disponibile, o attraverso il reperimento di risorse a carico del bilancio annuale.

In data 13 novembre 2015 l'Ente rispondendo a mia espressa richiesta comunicava tra l'altro: *..il monitoraggio continuo e l'analisi delle disponibilità di cassa consentono al Comune di far fronte ai debiti in trattazione con proprie risorse, in attesa di una definizione di un eventuale accordo con la controparte.*

**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015**

A questa data l'organo consiliare non ha approvato il rendiconto per l'esercizio 2015.

Con delibera n. 17 del 27 aprile 2015 è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2014 chiuso con un risultato di amministrazione al 31/12/2014 dopo il riaccertamento straordinario dei residui così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

Risultato di amministrazione	185.389,57
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	
c) Spese in conto capitale	42.475,72
d) Fondi liberi	142.913,85
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>185.389,57</b>

Con delibera n.39 del 15 luglio 2015 è stato approvato il bilancio di previsione 2015. In agosto 2015, si procedeva ad una prima variazione, avente come presupposto il trasferimento della funzione fondamentale di progettazione e gestione del sistema locale dei Servizi Sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini all'Unione dei Comuni Colline Matildiche. In ottobre 2015 si procedeva ad una seconda variazione di bilancio, nel cui parere, datato 26 ottobre 2015, il sottoscritto revisore evidenziava le criticità oggetto di una segnalazione indirizzata al Sindaco, avvenuta in data 13 ottobre 2015 in merito ai debiti fuori bilancio oggetto del precedente paragrafo. A novembre 2015 si procedeva alla delibera avente per oggetto: ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCI DI PREVISIONE 2015 - 2017. VERIFICA DEL PERMANERE DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	821292,77	912249,16	878554,30
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata. Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 sono così formulate:

**BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2016 - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI**

Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio (3)	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		64.746,81	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		115.347,79	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		54.000,00	0,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente (2)		0,00			
	Fondo di Cassa all'1/1/2016	752.305,66	912.249,16	878.554,30		
10000 Titolo1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		2.452.664,00	2.431.750,00	2.444.750,00	2.464.750,00
20000 Titolo2	Trasferimenti correnti	35.000,00	3.336.313,13	3.184.055,66		
			124.129,00	84.200,00	45.800,00	45.800,00
30000 Titolo3	Entrate extratributarie	98.387,95	176.449,05	119.200,00		
			293.639,00	358.880,00	269.835,00	275.950,00
40000 Titolo4	Entrate in conto capitale	234.697,05	388.232,07	457.267,95		
			1.367.290,00	1.313.500,00	216.000,00	256.000,00
50000 Titolo5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	1.635.752,49	1.548.197,05		
			0,00	0,00	0,00	0,00
60000 Titolo6	Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00		
			0,00	0,00	0,00	0,00
70000 Titolo7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00		
			50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
90000 Titolo9	Entrate per conto terzi e partite di giro	119.258,70	50.000,00	50.000,00		
			643.000,00	643.000,00	643.000,00	643.000,00
			688.357,97	762.258,70		
			4.930.722,00	4.881.330,00	3.869.385,00	3.735.500,00
			6.275.104,71	6.120.979,36		
			5.164.816,60	4.881.330,00	3.669.385,00	3.735.500,00
			7.187.353,87	6.999.533,66		
	<b>Totale Titoli</b>	<b>1.239.649,36</b>	<b>4.930.722,00</b>	<b>4.881.330,00</b>	<b>3.869.385,00</b>	<b>3.735.500,00</b>
	<b>Totale Generale delle Entrate</b>	<b>1.239.649,36</b>	<b>5.164.816,60</b>	<b>4.881.330,00</b>	<b>3.669.385,00</b>	<b>3.735.500,00</b>



**BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2016 - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
Titolo1	Spese correnti	630.472,50	2.897.293,81	2.759.032,00 (118.082,17)	2.687.875,00 (3.368,28)	2.712.685,00 (0,00) (0,00)
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
Titolo2	Spese in conto capitale	1.001.295,69	1.500.637,79	3.558.004,50 1.360.020,00	218.000,00	258.000,00 (0,00) (0,00)
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
Titolo3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	2.361.315,69	0,00	0,00 (0,00) (0,00)
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
Titolo4	Rimborso Prestiti	0,00	73.885,00	69.278,00	70.510,00	71.815,00 (0,00) (0,00)
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
Titolo5	Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	50.000,00	69.278,00	50.000,00	50.000,00 (0,00) (0,00)
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
Titolo7	Uscite per conto terzi e partite di giro	156.195,33	643.000,00	50.000,00	643.000,00	643.000,00 (0,00) (0,00)
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	<b>Totale Titoli</b>	<b>1.787.963,52</b>	<b>5.164.816,60</b>	<b>799.195,33</b> <b>4.881.330,00</b> <b>(118.082,17)</b>	<b>3.669.385,00</b> <b>(3.368,28)</b>	<b>3.735.500,00</b> <b>(0,00)</b> <b>(0,00)</b>
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	<b>Totale Generate delle Spese</b>	<b>1.787.963,52</b>	<b>5.164.816,60</b>	<b>6.837.793,52</b> <b>4.881.330,00</b> <b>(118.082,17)</b>	<b>3.669.385,00</b> <b>(3.368,28)</b>	<b>3.735.500,00</b> <b>(0,00)</b> <b>(0,00)</b>
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)

1) Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti e reimputate ai sensi dell'articolo 14 del DPCM, per il primo esercizio di sperimentazione, e, negli anni successivi, sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali.

### **1.1 Avanzo tecnico**

Il totale generale delle spese previste per il 2016 è di € 6.837.793,52 inferiore al totale generale delle entrate per euro 6.999.533,66.

### **1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

**2. Previsioni di cassa**

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/2015	878.554,30
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.184.055,66
2	Trasferimenti correnti	119.200,00
3	Entrate extratributarie	457.267,95
4	Entrate in conto capitale	1.548.197,05
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	50.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	762.258,70
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>6.120.979,36</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>6.999.533,66</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2016
1	Spese correnti	3.558.004,50
2	Spese in conto capitale	2.361.315,69
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	69.278,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	50.000,00
6	Spese per conto terzi e partite di giro	799.195,33
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>6.837.793,52</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>161.740,14</b>

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art. 162 del Tuel;

### 3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del Tuel sono così assicurati:

#### BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2016 - EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibrio Economico-Finanziario	Competenza anno 2016	Competenza anno 2017	Competenza anno 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	878.554,30		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1 - 2 - 3 di cui per estinzione anticipata di prestiti	2.874.830,00	2.760.385,00	2.786.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1 - Spese correnti di cui: - Fondo Pluriennale Vincolato - Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	2.759.032,00	2.687.875,00	2.712.685,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	63.000,00	80.000,00	98.000,00
F) Spese Titolo 4 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	69.278,00	70.510,00	71.815,00
<b>Somma finale (G = A-AA+B+C-D-E-F)</b>	<b>46.520,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (**) di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00		
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)</b>	<b>46.520,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>
<b>O = G+H+I+L+M</b>			

**BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2016 - EQUILIBRI DI BILANCIO**

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza anno 2016	Competenza anno 2017	Competenza anno 2018
P)	Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	0,00		
Q)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
R)	Entrate Titoli 4 - 5 - 6	1.313.500,00	216.000,00	256.000,00
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
S2)	Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
T)	Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00
U)	Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui Fondo Pluriennale Vincolato di spesa	1.360.020,00	218.000,00	258.000,00
V)	Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
E)	Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		<b>-46.520,00</b>	<b>-2.000,00</b>	<b>-2.000,00</b>
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>				
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
S2)	Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
T)	Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
X)	Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
X)	Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Y)	Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>				

#### **4. Finanziamento della spesa del titolo II**

Il titolo 2 comprende le spese relative al programma triennale e all' elenco annuale dei lavori pubblici di cui al d.lgs.163/2006 . Le spese previste nel 2016 ammontano ad euro 1.360.000,00.

Con delibera G.C. n. 67 del 07.10.2015 è stato adottato il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici . Fanno eccezione le opere di urbanizzazione finanziate dalla riscossione di fideiussione a garanzia della realizzazione delle medesime opere, per la cui escussione si sono già attivate le relative procedure e per le quali si procederà alla modifica del programma triennale e dell' elenco annuale dei lavori pubblici.

#### **5. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità
- la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente
- Il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica art.1 comma 712 legge di stabilità 2016;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

(

## **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

### **7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

- Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e 07/01/2014, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- *analisi delle condizioni esterne*: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;

- *analisi delle condizioni interne*: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le

problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:

**Parte 1:** sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2016-2018, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;



- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

**Parte 2:** contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
  - il programma triennale delle opere pubbliche 2016-2018 e l'elenco annuale 2015;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

#### **Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

##### **programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 adottato dall'organo esecutivo con atto G.C. n 67 del 07.10.2015.

##### **programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata per il triennio 2014-2016.

Nel corso degli anni si è assistito ad una progressiva riduzione di personale, dovuta al passaggio di personale all'Unione delle Colline Matildiche per effetto del trasferimento di funzioni e delle relative attività ai sensi dell'art.31 del D.Lgs. 165/2001.

## Verifica della coerenza esterna

### Saldo di finanza pubblica

L'articolo 3 della legge 183/2011 dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità ( province e comuni con popolazione superiori a 1000 abitanti) devono iscrivere in bilancio entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni di flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto delle riscossioni e concessioni di crediti ( titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2016, 2017,2018.

La legge di stabilità 2016 sostituisce le regole del Patto di stabilità interno,ridefinendo i vincoli di finanza pubblica

## **A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### **Imposta municipale propria**

La quantificazione del gettito IMU ordinario, rispetto al valore dell'assestato anno 2015, rimane invariata, in quanto si prevede che le riduzioni dovute all'introduzione delle nuove agevolazioni/esenzioni saranno compensate da una riduzione della quota di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale .  
La previsione del gettito 2016 è stimata in € 830.000,00.

### **TASI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 16.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI). In particolare si sottolinea che nel gettito stimato sono state previste € 2000,00 per recupero evasione.

### **Addizionale comunale Irpef**

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016, con applicazione nella misura dello 0,80 per cento e soglia di esenzione 10.000,00 già prevista nel 2015.

### **TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 605.000,00, tiene conto del piano finanziario 2015. Si segnala la probabilità che a seguito della determinazione del piano da parte di ATERSIR per l'anno 2016, potrebbe rendersi necessaria una modifica al progetto di bilancio.

### **Fondo di Solidarietà Comunale**

Il calcolo del gettito derivante dal Fondo di Solidarietà Comunale è pari ad € 50.000,00, tuttavia non è ancora noto l'assegnazione definitiva.

### **Trasferimenti correnti**

I trasferimenti da altre amministrazioni comprendono i contributi dalla Regione in campo sociale e contributi della Provincia per la gestione del Parco Pineta per € 30.000,00.

### **Entrate extratributarie**

Il titolo 3 dell'entrata contiene stanziamenti relativi ai servizi forniti dall'Ente con una previsione complessiva di € 204.750,00 dovuto in prevalenza all'incremento dei servizi e delle concessioni cimiteriali-forniti dall'Ente

**B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**  
**SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI - PREVISIONI DI COMPETENZA**

Titoli e Macroaggregati di Spesa		Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>				
101	Redditi da lavoro dipendente	609.580,00	653.980,00	653.980,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	45.565,00	45.165,00	45.165,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.332.792,00	1.242.755,00	1.251.320,00
104	Trasferimenti correnti	635.805,00	594.755,00	594.755,00
107	Interessi passivi	19.790,00	18.720,00	16.965,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	14.000,00	14.000,00	14.000,00
110	Altre spese correnti	101.500,00	118.500,00	136.500,00
100	<b>Totale Titolo 1</b>	<b>2.759.032,00</b>	<b>2.687.875,00</b>	<b>2.712.685,00</b>
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>				
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.350.000,00	213.000,00	253.000,00
203	Contributi agli investimenti	10.020,00	5.000,00	5.000,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
200	<b>Totale Titolo 2</b>	<b>1.360.020,00</b>	<b>218.000,00</b>	<b>258.000,00</b>
<b>Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziari e</b>				
30100	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
30200	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
30300	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
30400	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
30000	<b>Totale Titolo 3</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Titolo 4 - Rimborso Prestiti</b>				
40100	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
40200	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
40300	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	69.278,00	70.510,00	71.815,00
40400	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
40000	<b>Totale Titolo 4</b>	<b>69.278,00</b>	<b>70.510,00</b>	<b>71.815,00</b>
<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassie re</b>				
50100	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassie re	50.000,00	50.000,00	50.000,00
50000	<b>Totale Titolo 5</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>
<b>Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro</b>				
70100	Uscite per partite di giro	512.000,00	512.000,00	512.000,00
70200	Uscite per conto terzi	131.000,00	131.000,00	131.000,00
70000	<b>Totale Titolo 7</b>	<b>643.000,00</b>	<b>643.000,00</b>	<b>643.000,00</b>
<b>Totale</b>		<b>4.881.330,00</b>	<b>3.669.385,00</b>	<b>3.735.500,00</b>

### **Spese di personale**

La spesa 2016 prevista il lavoro dipendente ammonta a € 609.580,00

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro .....

### **Spese per acquisto beni e servizi**

La spesa per l'acquisto di beni e servizi per il 2016 è prevista in € 1.332.792,00 è riferita all'acquisto di beni e servizi necessari per l'esercizio delle funzioni dell'ente e per l'erogazione dei servizi.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'ente ha optato per il criterio della media semplice

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta come dai seguenti prospetti:

**Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2016 in euro ... 18.500,00 ;

per l'anno 2017 in euro ... 18.500,00;

per l'anno 2018 in euro ... 18.500,00.

**Fondo crediti di dubbia e difficile esazione**

La consistenza del fondo svalutazioni crediti

per l'anno 2016 in euro ... 63.000,00 ;

per l'anno 2017 in euro ... 80.000,00;

per l'anno 2018 in euro ... 98.000,00.

Ente **COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO** (provincia di RE)**BILANCIO DI PREVISIONE****PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
<b>C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>2.431.750,00</b>	<b>2.444.750,00</b>	<b>2.464.750,00</b>
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	84.200,00	45.800,00	45.800,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00		
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00		
<b>D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)</b>	<b>(+)</b>	<b>84.200,00</b>	<b>45.800,00</b>	<b>45.800,00</b>
<b>E) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>358.880,00</b>	<b>269.835,00</b>	<b>275.950,00</b>
<b>F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>1.313.500,00</b>	<b>216.000,00</b>	<b>256.000,00</b>
<b>G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)</b>		<b>4.188.330,00</b>	<b>2.976.385,00</b>	<b>3.042.500,00</b>
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.759.032,00	2.687.875,00	2.712.685,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	0,00		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (1)	(-)	63.000,00	80.000,00	98.000,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
<b>I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)</b>	<b>(+)</b>	<b>2.696.032,00</b>	<b>2.607.875,00</b>	<b>2.614.685,00</b>
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.360.020,00	218.000,00	258.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (1)	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00	0,00	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00		
<b>L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)</b>	<b>(+)</b>	<b>1.360.020,00</b>	<b>218.000,00</b>	<b>258.000,00</b>
<b>M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)</b>	<b>(+)</b>	<b>4.056.052,00</b>	<b>2.825.875,00</b>	<b>2.872.685,00</b>
<b>O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)</b>	<b>(-)</b>	<b>132.278,00</b>	<b>150.510,00</b>	<b>169.815,00</b>

Ente **COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO (provincia di RE)**

**BILANCIO DI PREVISIONE**

**PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)(3)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali)(4)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali)(5)	(-)/(+)	0,00		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali)(5)	(-)/(+)	0,00	0,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali)(5)	(-)/(+)	0,00		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali)(5)	(-)/(+)	0,00	0,00	
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) (6)</b>		<b>132.278,00</b>	<b>150.510,00</b>	<b>169.816,00</b>

- 1) Indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)
- 2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione
- 3) Nelle more dell'attribuzione degli spazi finanziari da parte della Regione, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.
- 4) Nelle more dell'attribuzione degli spazi da finanziari da parte della Ragioneria Generale dello Stato di cui al comma 732, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.
- 5) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali - anni 2014 e 2015 - sono disponibili nel sito WEB ..... (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito).
- 6) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.



### **ORGANISMI PARTECIPATI**

Gli enti partecipati sono i seguenti:L

- Agac Infrastrutture Spa con 0,7208% di partecipazione
- Azienda Consorziale Trasporti ACT, consorzio, 0,29% di partecipazione
- IREN S.p a., con 0,1009%
- Lepida S.pa., con 0,005%
- Matilde di Canossa società a responsabilità limitata con 0.82%
- Piacenza Infrastrutture S.p.a. con 0,2878%

### **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale è pari a

euro 1.360.020,00 per l'anno 2016;

euro 218.000,00 ..per l'anno 2017;

euro 258.000,00.per l'anno 2018.

Essa è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel prospetto delle verifiche degli equilibri.

### **INDEBITAMENTO**

Il limite per l'indebitamento è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate.

L'andamento previsto per il residuo debito sarà il seguente:

euro 710.570,78 anno 2016;

euro 641.293,19 anno 2017;

euro 570.785,37 anno 2018.

<b>CONCLUSIONI</b>
--------------------

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto

### PARERE FAVOREVOLE CON RISERVA

La riserva attiene alla problematica dei debiti fuori bilancio riconosciuti con delibera n.39 del 28 luglio 2014 i Tribunali di Bologna e di Reggio Emilia con sentenze rispettivamente n. 1908/2013 e n. n.1350/2013, hanno condannato il Comune a pagamenti per complessivi **Euro 430.326,06** oltre interessi. In particolare, il citato provvedimento del Tribunale di Bologna ha dichiarato il credito della banca assistito da prelazione ipotecaria. A seguito delle sentenze su citate il Comune di Vezzano con atto n. 39 del 28 luglio 2014, ha deliberato il riconoscimento del debito prevedendo di dare copertura alle somme come segue:

- ~ mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione relativo all'esercizio finanziario 2013;
- ~ mediante risorse proprie di bilancio per la parte residuale del debito.

La citata delibera è stata trasmessa alla Corte dei Conti.

Pertanto, è stata già evidenziata la necessità di dare corso ad un monitoraggio continuo nonché di prevedere o programmare, le modalità di pagamento del suddetto debito col creditore. La riserva inoltre si estende alla problematica della maturazione di interessi ed oneri ulteriori a carico del bilancio.

Si sottolinea come lo stesso documento n.6 dei Principi di vigilanza e controllo dell'Organo di Revisione degli Enti Locali, punto 48 prevede testualmente che il pagamento dei debiti fuori bilancio riconosciuti possa avvenire: " (...) *anche mediante un piano di rateizzazione della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori (...)*"

#### RACCOMANDAZIONI

Si richiamano in tale sede, le raccomandazioni già espresse in ordine al parere alla Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2016 – 2018:

*Le novità introdotte in tema di programmazione e dalla recente normativa impongono con urgenza l'adeguamento del regolamento di contabilità, anche al fine di consentire adeguatamente il rispetto degli adempimenti dei diversi organi e attori coinvolti-*

26 marzo 2016

IL Revisore Unico  
Dott. Letterio La Rosa

